

Comitato cittadino “Per un centro storico vivibile” – Pinerolo

STATUTO

Art. 1. Scopi

Il Comitato si costituisce come organizzazione non lucrativa, autonoma, apartitica, pluralista, democratica. Suo scopo specifico è la difesa dei diritti dei cittadini residenti nel centro storico di Pinerolo e dei commercianti/artigiani che hanno nel centro storico la loro attività; in particolare del diritto a vivere in un contesto ambientale sicuro e non degradato, che garantisca a tutti da un lato la necessaria cura e il rispetto per i beni pubblici, non solo monumentali o artistici, ma anche per le vie e le piazze della città, dall'altro il rispetto della qualità della vita e del diritto alla salute per chi qui stabilmente vive e lavora. Si propone quindi di intraprendere specifiche azioni di contrasto contro tutte quelle forme di inquinamento, soprattutto acustico, e di degrado che negli ultimi anni hanno caratterizzato alcune aree del centro storico.

Per raggiungere questi obiettivi il Comitato si propone:

- di diffondere tra i cittadini una maggiore sensibilità alla partecipazione diretta alla vita sociale e culturale della città, alla difesa degli “spazi pubblici” e alla cura dei beni “comuni”;
- di sollecitare e promuovere una relazione costante con gli organi istituzionali, in particolare con l'Amministrazione comunale.

Art. 2. Organizzazione interna.

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea degli aderenti
- il Consiglio direttivo
- il/la Presidente
- il/la Vicepresidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 3. Assemblea.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti al Comitato ed è l'organo sovrano che si riunisce, su iniziativa del Consiglio direttivo, ogniqualvolta il Comitato debba assumere nuove deliberazioni e, comunque, non meno di una volta all'anno.

L'Assemblea è presieduta dal/dalla Presidente del Comitato o, in sua assenza, dal/dalla Vicepresidente.

L'espressione del voto è palese, tranne quella riguardante le persone.

L'Assemblea approva il verbale, sottoscritto dal/dalla Presidente e dal/dalla verbalizzante.

L'Assemblea elegge, a maggioranza, il Consiglio Direttivo.

Art. 4. Aderenti.

Sono da considerarsi aderenti al Comitato tutti coloro che ne condividono le finalità e che hanno sottoscritto il presente Statuto. L'ammissione al Comitato deve essere confermata dal Consiglio direttivo. La sottoscrizione dello Statuto comporta la comunicazione al Comitato dei propri dati anagrafici e la presentazione di un documento di identità.

Per ritirare la propria adesione al Comitato è sufficiente una comunicazione scritta indirizzata al Presidente del Comitato presso la sede legale in Via Silvio Pellico 23, c/o Sinergie (Associazioni e cittadini in rete), o una comunicazione via email all'indirizzo centrostorico21@tiscali.it

Art. 5. Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo è costituito da n.7 aderenti, eletti ogni anno dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione del Comitato e opera in attuazione della volontà e degli indirizzi deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo conserva e mantiene aggiornato l'elenco degli aderenti.

Il Consiglio direttivo elegge, ogni anno, al proprio interno il/la Presidente e il/la Vicepresidente del Comitato.

Art. 6. Finanziamento.

Le attività del Comitato sono finanziate attraverso sottoscrizioni volontarie da parte di aderenti e simpatizzanti. Il rendiconto delle somme raccolte e delle spese effettuate è compito e responsabilità specifica del Consiglio direttivo che può, se lo ritiene opportuno, nominare al proprio interno una figura di riferimento (Tesoriere). In ogni caso tale rendiconto va presentato formalmente in occasione delle riunioni dell'Assemblea.

